

Lanciano, 10/06/2016

Ministero dell'Ambiente - DIREZIONE VIA  
[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e p.c.

Commissione Europea - rappresentanza in Italia [COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu](mailto:COMM-REP-IT-INFO@ec.europa.eu)

**OGGETTO: elettrodotto GISSI-LARINO-FOGGIA - proponente TERNA S.p.a - Il ripubblicazione - violazioni delle Direttive V.I.A. e "Habitat" - ulteriori osservazioni**

In relazione all'intervento in oggetto, opera che interessa ben tre regioni con oltre 400 tralicci e un importo di diverse centinaia di milioni di euro, si osserva quanto segue.

#### **PLURIME PUBBLICAZIONI**

Il proponente risulta aver avviato la V.I.A. nel novembre 2012, quasi quattro anni or sono. Poi sono seguite due ripubblicazioni, ciascuna a distanza di due anni (2014 e quella odierna del 2016).

Stiamo parlando di:

**309** documenti nel 2012.

**173** documenti nel 2014.

**329** documenti nel 2016 (peraltro depositati in due successive integrazioni; si veda il secondo punto delle osservazioni).

Scusate, ma al Ministero dell'Ambiente ritenete veramente corretta questa procedura di V.I.A. in base alle direttive comunitarie?

**Cioè, abbiamo l'integrazione (deposito dell'aprile 2016) dell'integrazione (deposito del dicembre 2015, evidentemente non sufficiente per la seconda ripubblicazione!) dell'integrazione (deposito del 2014) del progetto depositato nel 2012! Una follia!**

In queste condizioni ci spiegate come un comune cittadino possa orientarsi in tale delirio di documentazione che procede per aggiunte ed approssimazioni successive? E' letteralmente impossibile e viola i principi basilari del procedimento amministrativo e delle Direttive comunitarie in materia.

A noi basta a tal proposito richiamare il commento della Commissione Europea sulla procedura PILOT sulla Valutazione di incidenza (che, quindi, si riferisce anche a questo progetto che è sottoposto a V.INC.A.) aperta nel 2014. Qui riportiamo il punto 11 delle raccomandazioni della Commissione:

Via C. Marciani, 59 - 66034 Lanciano (Ch)

Tel. +39 0872.44415 Fax +390872.729639

Partita IVA 02260470691 C.F. 90026150699

e-mail: [info@nuovosensocivico.it](mailto:info@nuovosensocivico.it) - [www.nuovosensocivico.it](http://www.nuovosensocivico.it)



11. **Stabilire requisiti più adeguati e più dettagliati per la Valutazione di Incidenza**, al fine di guidare il valutatore e uniformare e garantire una qualità minima delle Valutazioni. Studi molto carenti non dovrebbero essere 'riscritti' dall'Ente valutatore o essere approvati con un eccessivo numero di prescrizioni, ma dovrebbero essere considerati irricevibili o determinare una Valutazione negativa.

Ora, dopo il primo deposito sono pervenuti ulteriori (ragionando complessivamente) 502 elaborati, il triplo dei documenti depositati originariamente nel 2012!

Dire che il progetto presentava carenze è dire poco, ammetterà, speriamo, il Ministero dell'Ambiente in un sussulto di dignità. Il procedimento doveva, e deve, quindi, essere dichiarato concluso per irricevibilità del progetto per evidenti carenze.

Tra l'altro questa situazione parossistica per volume di elaborati e reiterazioni di atti integrativi vi ha mandato anche in confusione determinando un clamoroso problema di pubblicazione che rende anche irregolare (*rectius*, illegittima) la procedura della II ripubblicazione.

## **DIFETTO DELLA SECONDA RIPUBBLICAZIONE**

Nell'aprile 2016 è stato, quindi, dato l'avviso al pubblico sul sito del Ministero della seconda ripubblicazione chiedendo al cittadino di tornare ad interessarsi a questo progetto.

Da quanto abbiamo potuto ricostruire, gli elaborati della seconda ripubblicazione sono stati depositati in due momenti diversi, a dicembre 2015 (281 documenti) e, a seguito di un'ennesima richiesta integrativa da parte del Ministero che evidentemente riteneva ancora carenti gli elaborati (!), a febbraio 2016 (rimanenti 48).

La possibilità di poter arrivare a tale ricostruzione deriva, però, da una fortuita circostanza che ci è capitata e che certo sarà sfuggita alla stragrande maggioranza dei cittadini interessati che, invece, avrà consultato solo 48 elaborati ritenendo solo quelli oggetto della seconda ripubblicazione.

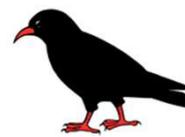
Veniamo al problema ingenerato dal Ministero dell'Ambiente.

Un qualsiasi cittadino, guardando il sito del Ministero, viene portato a consultare la documentazione dall'avviso in Home-page sul progetto. Si clicca e si apre una schermata relativa al progetto in generale.

Dalla schermata del progetto si clicca sull'icona della documentazione.

A quel punto si apre un "albero" con i link ai vari gruppi di elaborati.

Abbiamo evidenziato con tre frecce rosse i punti principali (primo deposito 2012; I ripubblicazione 2014; II ripubblicazione 2016).



**Documentazione**

- Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
  - Avvisi al Pubblico
  - Elenchi Elaborati
  - Elaborati di Progetto
  - Studio d'Impatto Ambientale
    - Quadro di Riferimento Programmatico
    - Quadro di Riferimento Progettuale
    - Quadro di Riferimento Ambientale
    - Relazione di Incidenza
    - Sintesi non Tecnica
    - Relazione paesaggistica
- Pareri
- Integrazioni
  - Richiesta integrazioni della documentazione
- Ripubblicazione
  - Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
    - Avvisi al Pubblico
    - Elenchi Elaborati
    - Osservazioni del Pubblico
  - Pareri
  - Integrazioni
    - Documentazione integrativa
    - Documentazione integrativa volontaria
- II Ripubblicazione
  - Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
    - Osservazioni del Pubblico
  - Pareri
  - Integrazioni
    - Documentazione integrativa volontaria

(n.1220) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale avviata in data 05/11/2012

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
--	--------	---------	------------------	------	-------	------------

Il cittadino normale a quel punto clicca su Il ripubblicazione (quella di cui stiamo discutendo). Escono i 329 elaborati? NO! Escono solo 48 elaborati, quelli inviati da TERNA nel febbraio 2016, come è agevolmente comprensibile guardando lo screenshot fatto oggi, ultimo giorno utile per le osservazioni.

www.minambiente.it/Oggetti/Documentazione/1153/14687Testo=&RaggruppamentoD=235#form-cercaDocumentazione

Il Ripubblicazione

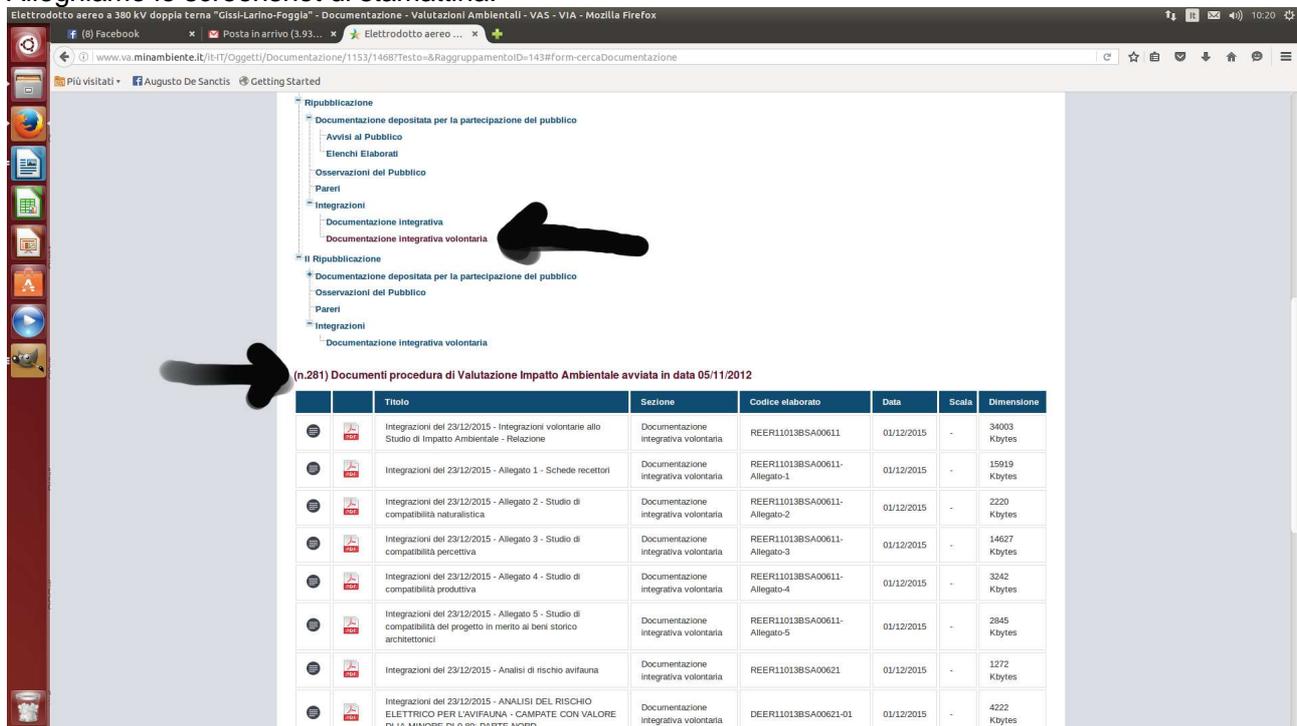
- Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
- Osservazioni del Pubblico
- Pareri
- Integrazioni
  - Documentazione integrativa volontaria

(n.48) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale avviata in data 05/11/2012

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
	Integrazioni del 26/04/2016 - Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla S.E. di Foggia	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00625	23/12/2015	-	4479 Kbytes
	Integrazioni del 20/04/2016 - Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla S.E. di Foggia - Tavola 1: rilievo topografico - Planimetria stato di fatto	Documentazione integrativa volontaria	DEER11013BSA00625-01	23/12/2015	1:2.000	6460 Kbytes
	Integrazioni del 26/04/2016 - Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla S.E. di Foggia - Tavola 2: rilievo topografico - Sezioni stato di fatto	Documentazione integrativa volontaria	DEER11013BSA00625-02	23/12/2015	1:200/1:2.000	939 Kbytes
	Integrazioni del 26/04/2016 - Studio di compatibilità idraulica dei sostegni in ingresso alla S.E. di Foggia - Allegato 1: schede monografiche	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00625-ALL-1	23/12/2015	-	889 Kbytes
	Integrazioni del 25/02/2016 - Elenco elaborati	Documentazione integrativa volontaria	EEER11013BSA00677	01/01/2016	-	97 Kbytes
	Integrazioni del 25/02/2016 - ALLEGATO 1 - PIANO DI UTILIZZO DEL MATERIALE DI SCAVO - Rev. 01	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00498-ALL-1	01/01/2016	-	1839 Kbytes
	Integrazioni del 25/02/2016 - APPENDICE A: INDAGINI PRELIMINARI - RAPPORTO TECNICO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE ESEGUITE	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00498-ALL-1-APP-A	01/01/2016	-	5141 Kbytes
	Integrazioni del 25/02/2016 - APPENDICE B: INDAGINI PRELIMINARI - RAPPORTI DI PROVA	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00498-ALL-1-APP-B	01/01/2016	-	3722 Kbytes
	Integrazioni del 25/02/2016 - VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA DEL					

E gli altri 281 documenti depositati da TERNA a dicembre 2015 che potrebbero, secondo il proponente, essere oggetto anche loro della II ripubblicazione?

Sono stati incredibilmente caricati sotto la documentazione della I ripubblicazione, quella del 2014!  
Alleghiamo lo screenshot di stamattina.



(n.281) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale avviata in data 05/11/2012

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
	Integrazioni del 23/12/2015 - Integrazioni volontarie allo Studio di Impatto Ambientale - Relazione	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611	01/12/2015	-	34003 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Allegato 1 - Schede recettori	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611- Allegato-1	01/12/2015	-	15919 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Allegato 2 - Studio di compatibilità naturalistica	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611- Allegato-2	01/12/2015	-	2220 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Allegato 3 - Studio di compatibilità percettiva	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611- Allegato-3	01/12/2015	-	14627 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Allegato 4 - Studio di compatibilità produttiva	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611- Allegato-4	01/12/2015	-	3242 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Allegato 5 - Studio di compatibilità del progetto in merito ai beni storico architettonici	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00611- Allegato-5	01/12/2015	-	2845 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - Analisi di rischio avifauna	Documentazione integrativa volontaria	REER11013BSA00621	01/12/2015	-	1272 Kbytes
	Integrazioni del 23/12/2015 - ANALISI DEL RISCHIO ELETTRICO PER L'AVIFAUNA - CAMPATE CON VALORE DI IA MINORE DI 0,80: PARTE NORD	Documentazione integrativa volontaria	DEER11013BSA00621-01	01/12/2015	-	4222 Kbytes

E' del tutto evidente lo stato di confusione che regna sovrano nel Ministero dell'Ambiente a causa dell'errata scelta di non rimandare indietro la documentazione carente già nel 2012.

**E' altrettanto evidente che questa seconda ripubblicazione ha un evidente e incontrovertibile difetto di pubblicazione rendendo illegittima la procedura.**

Il difetto non può certo essere risolto accettando eventuali altre osservazioni anche dopo i 60 giorni canonici per vari motivi:

a)il cittadino, magari uno di quelli che già presentò osservazioni nel 2014, che si è connesso nel 60 giorni e ha preso visione dei 48 elaborati, ha deciso di non reiterare osservazioni (ad esempio, pensando che a quelle del 2014 non sia stata data risposta). Mica il cittadino si collega ogni giorno al sito WEB del Ministero (questo anche in caso di avviso futuro sul problema che si è creato)!

b)TERNA, in sede giudiziaria, nei confronti di eventuali cittadini/enti che abbiano depositato oltre la scadenza di legge, potrebbe far valere tale ritardo. Si crea quindi un'asimmetria di posizione.

## CARENZA DEGLI ELABORATI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Per quanto riguarda l'ornitofauna esprimiamo sconcerto per il livello di superficialità con cui è stata condotta l'analisi.

Nessun rilievo di campo, che verrebbe rimandato a fasi successive ante-operam (sulla cui qualità richiamiamo quanto già osservato dal Forum Italiano dei Movimenti dell'Acqua per l'elettrodotto Villanova-Gissi; TERNA in quell'occasione ha depositato al Ministero dell'Ambiente i rilievi ante-operam con grave ritardo e ad opera già avviata documentazione con errori tragicomici - ad esempio, Parrucchetto dal Collare al posto di Parrocchetto dal Collare - , elaborati smentiti, tra l'altro, da ricerche sul SIC di Mozzagrogra condotte da enti pubblici e ignorate dal ministero).

Via C. Marciani, 59 - 66034 Lanciano (Ch)  
Tel. +39 0872.44415 Fax +390872.729639  
Partita IVA 02260470691 C.F. 90026150699

e-mail: info@nuovosensocivico.it - www.nuovosensocivico.it



Le analisi sono svolte in senso puramente teorico con modelli di idoneità del tutto privi di significato sia perché carenti, appunto, di informazioni di campo reali sia perché le relazioni specie-habitat non sono determinate (quale modello è stato usato per ciascuna specie? quali sono le variabili di input? da quali rilievi sono state desunti i modelli? ecc.). Tra l'altro segnaliamo che questi modelli (c'è sterminata bibliografia in materia; un lavoro che consigliamo è stato redatto dallo scrivente Scozzafava S. e **A. De Sanctis** (2006) *Exploring the effects of land abandonment on habitat structures and on habitat sustainability for three passerine species in a highland of Central Italy. **Landscape and Urban Planning**. Vol.75 (2), Pp 23-33.) non sono esportabili a tutte le situazioni ambientali in quanto le relazioni specie-habitat possono cambiare tra territori per cui un modello elaborato in un dato contesto geografico (o in un certo periodo) non può essere applicato dappertutto.*

Il modello presentato ha anche gravissimi limiti che non consentono di dare informazioni compiute circa gli impatti potenziali e possiamo dimostrarlo con un esempio concreto che deriva, appunto, dalla nostra conoscenza di campo.

Tra l'altro la documentazione è stata trasmessa nel 2012 al Ministero dell'Ambiente che continua incredibilmente ad ignorarla, nonostante la Commissione Europea e la Convenzione di Bonn siano intervenute specificatamente utilizzandola per richiedere provvedimenti che continuano a latitare (tanto da aver portato all'apertura di un'altra procedura PILOT per la creazione di nuove ZPS).

Parliamo del dormitorio/area di alimentazione di Nibbio reale e Nibbio bruno di Cupello, in cui sono presenti fino a 100 esemplari contemporaneamente che fanno la spola con un altro dormitorio, quello di San Buono. Nei movimenti pre-roost i nibbi attraversano perpendicolarmente proprio l'area oggetto della costruzione del nuovo elettrodotto.

Ebbene, questa informazione fondamentale è saltata completamente in assenza di rilievi di campo e di analisi della documentazione bibliografica disponibile.

Perché?

## **REITERAZIONE DELLE OSSERVAZIONI DEL 2014 E ULTERIORE INDICAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE E SULL'EFFETTO CUMULO**

Riteniamo che gli elaborati depositati non risolvano le criticità puntualmente segnalate nelle osservazioni del 2014. In particolare reiteriamo, ritenendole qui trascritte integralmente, sia le osservazioni prodotte dall'Associazione Nuovo Senso Civico sia quelle della Sig. Mariapaola Di Sebastiano, che sottoscriviamo.

Aggiungiamo, per gli aspetti relativi alla programmazione dell'intervento e alla sua necessità (ritenendolo noi del tutto inutile; si rimanda alle considerazioni svolte nel 2014) che recentemente un quotato giornale nazionale, La Repubblica, ha dedicato alle opere di TERNA un articolo - non oggetto di smentita da parte dell'azienda - in cui si spiega che l'intento di TERNA (che è una S.P.A. anche con capitale privato; il profitto è quindi il vero obiettivo della SPA) sarebbe quello di realizzare in Italia un Hub dell'Elettricità per il Nord Europa. Qui il link all'articolo: [http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2013/03/25/news/destinazione\\_europa\\_per\\_terna\\_sar\\_lhub\\_elettrico\\_del\\_mediterraneo-55293019/](http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2013/03/25/news/destinazione_europa_per_terna_sar_lhub_elettrico_del_mediterraneo-55293019/).

Ora, questo intento non è spiegato in alcun elaborato, neanche in quello programmatico che anzi si dilunga (con le criticità che abbiamo evidenziato) sulle necessità del nostro paese in termini di trasporto di energia.



E' interessante notare che la teoria posta alla base dell'articolo ben si sposa con le considerazioni che avevamo fatto nel 2014. L'elettrodotto non serve in alcun modo al nostro paese. Ora abbiamo capito a cosa serve. Ci permettiamo, però, non solo di dissentire rispetto a questo programma ma evidenziamo che non è stato oggetto di alcun confronto nelle sedi opportune (VAS dei programmi di sviluppo di TERNA).

Al nostro territorio si chiede un sacrificio in termini ambientali e sociali. Per quale vera ragione? Saperlo è fondamentale per vari motivi:

- a)democratici;
- b)trasparenza;
- c)partecipazione;
- d)eventuali contropartite.

Pertanto, se l'articolo non viene smentito ufficialmente, il Ministero dell'Ambiente (e quello dello Sviluppo Economico) devono chiarire *in primis* i reali obiettivi di TERNA, anche perché stiamo parlando di opere che ricadono sulla bolletta dei cittadini italiani (mentre il profitto andrebbe ai possessori delle azioni della S.P.A.).

Infine evidenziamo che l'effetto cumulo è stato analizzato sommariamente e in maniera del tutto inaccettabile (e con i limiti già evidenziati nel punto precedente per quanto riguarda i modelli utilizzati per l'avifauna) in quanto non è stata svolta alcuna analisi di impatto cumulativo con i numerosi impianti eolici presenti, che esplicano la stessa potenziale influenza negativa sulle popolazioni di uccelli (mortalità da impatto).

Per le ragioni sopra esposte (e quelle già oggetto delle osservazioni nel 2014) chiediamo il rigetto dell'intervento. In caso contrario ci riserviamo ogni ulteriore intervento utile per difendere gli interessi da noi rappresentati.

Cordiali saluti

**Augusto De Sanctis**

Presidente Stazione Ornitologica Abruzzese ONLUS



**Alessandro Lanci**

Presidente Associazione Nuovo Senso Civico ONLUS



**Segreteria: Nuovo Senso Civico ONLUS**

Telefono 337 664008 [info@nuovosensocivico.it](mailto:info@nuovosensocivico.it)

Via C. Marciani, 59 - 66034 Lanciano (Ch)  
Tel. +39 0872.44415 Fax +390872.729639  
Partita IVA 02260470691 C.F. 90026150699

e-mail: [info@nuovosensocivico.it](mailto:info@nuovosensocivico.it) - [www.nuovosensocivico.it](http://www.nuovosensocivico.it)